



Turin **Baroque** Music festival 2025 - XIV Concerto

Alla corte di Federico il Grande

Torino, Chiesa dello Spirito Santo – Sabato 18 Ottobre 2025, ore 16:00

PROGRAMMA

Johann Joachim Quantz Sonata per Flauto e basso continuo in Si minore, QV 1:169
(1697-1773) Larghetto - Allegro assai - Presto

Sonata per Flauto e basso continuo in Fa maggiore, QV 1:82
Larghetto mà arioso - Allegro di molto - Presto

Georg Philipp Telemann Sonata per Viola da gamba e basso continuo in La minore, TWV 41:a6
(1681-1767) Largo - Allegro - Soave - Allegro

Johann Joachim Quantz Sonata per Flauto e basso continuo in Do maggiore, QV 1:2
Larghetto - Allegretto - Presto

Sonata per Flauto e basso continuo in Sol minore, QV 1:114
Amorevole - Allegro di molto - Vivace

ENSEMBLE STRUMENTALE DELL'ACCADEMIA DEL SANTO SPIRITO

Giulio De Felice, *flauto traversiere*

Eleonora Ghiringhelli, *viola da gamba*

Luca Ronzitti, *cemblo*

NOTE AL PROGRAMMA

Doveva essere un ambiente di rara fecondità artistica - e musicale, in particolare - quello della corte di Federico II di Prussia, che la storiografia identifica come Federico "il Grande". È probabilmente superfluo ricordare che è proprio alla sua corte che nel 1747, Johann Sebastian Bach fu invitato a esibirsi regalando ad un uditorio ammirato fughe a 5 voci partorite all'impronta sopra un tema propostogli dallo stesso sovrano (impresa da cui nacque poi l'Offerta musicale pochi mesi più tardi).

La figura di Johann Joachim Quantz penetrò con facilità a Berlino sin dalla tenera età di Federico II, del quale fu maestro per il flauto e con il quale venne a stabilirsi un rapporto di totale fiducia e di quotidiana interazione (assimilabile forse solo a quella che nel secolo precedente vi era stata tra il Re Sole e Lully). Questo rapporto durò diversi decenni e offrì a Quantz quel fertilissimo humus in cui coltivare e far crescere la tecnica e il repertorio per il flauto traverso, strumento al quale la sua produzione musicale è pressoché interamente dedicata e del quale Quantz divenne egli stesso innovatore tecnico (arrivando anche ad aprire una manifattura di traversieri) e dominatore assoluto tra i suoi contemporanei.

Un *corpus* interessantissimo di sonate, per struttura armonica e per virtuosismo, è costituito da quelle che ha lasciato in manoscritti che riportano sul frontespizio l'indicazione «*Pour Sans Souci*», oppure «*Pour le nouveau Palais*» e che Quantz scrisse per l'esecuzione nella residenza di piacere che Federico II si fece costruire vicino Postdam. Queste musiche, ancora inedite e mai registrate, sono oggetto del programma di questo pomeriggio, completato da una sonata di Georg Philipp Telemann per viola da gamba solista.

Luca Ronzitti

CURRICULA

Giulio De Felice

Si è specializzato con Francesca Odling nel 2017 in flauto barocco e classico con lode e menzione d'onore presso il Conservatorio G.Verdi di Torino. Ha studiato flauto dolce con Manuel Staropoli. Collabora con numerose realtà di musica antica tra cui: labarocca, Academia Montis Regalis, Coro Maghini, Orchestra Sinfonica di Savona, Accademia del Santo Spirito, Gli Invaghiti e altre. Vincitore di diversi premi internazionali tra cui l'Ibla Grand Prize 2017, si è esibito in molti paesi d'Europa tra cui Francia, Germania, Svizzera, Spagna e Serbia, nel 2018 ha fatto una tournée con i vincitori dell'Ibla

www.accademiadelsantospirito.it



Accademia del Santo Spirito - APS

10122 Torino – Via Porta Palatina, 9 - Partita IVA 04876760010 Codice Fiscale 97514880018

Grand Prize in 7 paesi del sud est Asiatico e 3 in America suonando in prestigiose sale tra cui la KIOI Hall a Tokyo, la Guri Art Hall in Sud Corea, alla Carnegie Hall a New York. Si è inoltre esibito con il duo De Felice-Arata e il trio "La Sérénade" con musica del primo ottocento con strumenti d'epoca al programma Rai5 "Nessun Dorma". Nel 2023 ha compiuto una tournée in Cina suonando in diversi Grand Theatre in numerose città con il Trio "La Sérénade".

Eleonora Ghiringhelli

Eleonora Ghiringhelli inizia lo studio della viola da gamba con Massimo Sartori. Si è diplomata presso il Conservatorio G. Verdi di Torino con il M° Sabina Colonna Preti, e ha conseguito il diploma cameristico con il M° Andrea Marchiol con votazione 110 e lode. Ha frequentato corsi di perfezionamento e masterclass con Philippe Pierlot, Noelia Reverte, Gabriel Garrido, Xurxo Varela, Jean Tubéry, Lucile Boulanger e da alcuni anni ha intrapreso l'attività concertistica in Italia e all'estero partecipando a numerosi festival tra cui Festival di Musica Antica di Magnano, Unione Musicale, Festival Back to Bach, i concerti dell'Accademia Stefano Tempia, Organalia, Kalendamaya, Antiqua Accademia del Ricercare, Festival dei Saraceni a Pamparato, Festival Villa Solomei, Rassegna di Musica Antica "I Tesori di Orfeo" a Pavia, Festival Internazionale di Musica Antica in Val di Zoldo, Festival Novecento del museo della musica di Bologna, Sacred Choral Music e Misteria Paschalia Festival a Cracovia, Baroque Experience a Treviso. Collabora con l'Accademia del Ricercare, Accademia Maghini, Accademia del Santo Spirito e Odhecaton sotto la direzione del M° Paolo da Col. Con l'ensemble Humana Fragilità ha partecipato ai Festival di Mito, Amici della musica di Padova e Resonanzen presso il Konzerthaus di Vienna. Con il suo ensemble Les Violes du Roi si è esibita al Festival Modulazioni, al Teatro dei Rozzi di Siena e Ferrara Festival con l'ensemble Odhecaton. Nel 2023 ha vinto la XVII edizione del Premio Nazionale delle Arti sezione musica antica con strumenti e voci. È laureata con il massimo dei voti in Lingue e Letterature Moderne presso l'Università degli studi di Torino.

Luca Ronzitti

Nato nel 1989, Luca Ronzitti intraprende presto lo studio dell'organo sotto la guida di Andrea Banaudi e del clavicembalo con Maurizio Fornero. Parallelamente agli studi classici e conseguita la laurea in Psicologia, studia Composizione presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino, prima con Daniele Bertotto, poi con Orazio Mula, Clavicembalo con Giorgio Tabacco, laureandosi col massimo dei voti e Composizione Corale e Direzione di Coro con Elena Camoletto. Particolarmente attratto dalla musica antica e barocca, ne approfondisce lo studio partecipando attivamente a seminari e corsi di interpretazione, in particolare con Luigi Ferdinando Tagliavini, Chiara Massini, Pablo Valetti, Jean Tubery, Francesco Corti, Evangelina Mascardi e Stefania Neonato. Frequenta i corsi organizzati dall'Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano a Cremona e Venezia e consegue il Diploma of Advanced Studies in Canto gregoriano, Paleografia e Semiologia presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano, sotto la guida di Giacomo Baroffio, a pieni voti e con dignità di stampa; sempre a Lugano, fa parte della Schola gregoriana "More Antiquo". Collabora attivamente con numerose realtà musicali torinesi e piemontesi tra cui l'Accademia dei Solinghi, il Coro Filarmonico "Ruggero Maghini", l'Orchestra Filarmonica del Teatro Regio di Torino e la Cappella Musicale della Cattedrale di Vercelli. È attivo in campo musicologico, occupandosi della trascrizione e revisione di

partiture inedite, specialmente del periodo barocco e classico in area piemontese. Suoi contributi sono stati pubblicati da LIM, Vox Antiqua e altri. Ha diretto diverse formazioni corali e cameristiche, collaborando con l'Orchestra "B. Bruni" di Cuneo, l'"Orchestre des Alpes de la Mer" di Nice e l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino. È stato Prefetto degli Studi e docente di Canto Gregoriano presso la Scuola Diocesana di Musica Sacra di Vercelli ed è docente presso i corsi estivi dell'AISCGre - Sezione Italiana. Presso l'Associazione "JSBach.it - Società Bachiana Italiana" è stato responsabile dell'area didattica e componente del consiglio direttivo dalla sua fondazione al 2024. Dal 2022 è Direttore Artistico dell'Accademia del Santo Spirito. Ha inciso per etichette come Brilliant, Da Vinci, Dynamic, Elegia, Tactus.